

III PILASTRO
Informativa al pubblico

al 30 giugno
2024



Indice

Premessa	2
Informativa sulle metriche principali (Modello EU KM1 Regolamento 637/2021)	5
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	6
Attestazione conforme all'articolo 431 (3) CRR (Regolamento (UE) n. 575/2013 e successivi aggiornamenti) sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto CRR	7

Premessa

Il 1° gennaio 2014 sono entrati in vigore, nell'ordinamento dell'Unione Europea, gli accordi del Comitato di Basilea ("Basilea 3"), volti a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock, derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, a migliorare la gestione del rischio e la *governance*, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa delle banche stesse.

Ciò premesso, in ambito comunitario, i contenuti di "Basilea 3" sono stati recepiti con due distinti atti normativi:

- ▶ il Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (c.d. CRR) - Parte otto "Informativa da parte degli enti" (artt. 431 - 455) e Parte dieci, Titolo I, Capo 3, "Disposizioni transitorie in materia di informativa sui Fondi propri" (art. 492) - che disciplina gli istituti di vigilanza prudenziale del Primo Pilastro e le regole sull'informativa al pubblico (Terzo Pilastro);
- ▶ la Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (c.d. CRD IV), che riguarda, fra l'altro, le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, il processo di controllo prudenziale e le riserve patrimoniali addizionali.

La citata normativa europea è divenuta applicabile, nell'ordinamento nazionale, sulla base della Circolare della Banca d'Italia n. 285 "Disposizioni di vigilanza per le banche", del 17 dicembre 2013, e successivi aggiornamenti, che attua quanto previsto dalla CRR e dalla CRD IV.

Con la pubblicazione del Regolamento (UE) No 876/2019 (CRR2), l'EBA ha introdotto una serie di modifiche significative al framework normativo, applicabili dal 28 giugno 2021. Tali cambiamenti, riguardanti in particolare la parte Otto della CRR, hanno come obiettivo quello di omogeneizzare l'informativa periodica da fornire al mercato.

Nel Regolamento di Esecuzione (UE) No 637/2021 sono state fornite agli operatori le istruzioni per il *mapping* tra le informazioni da pubblicare a partire dalla data riferimento del 30 giugno 2021 e quanto riportato nelle segnalazioni di vigilanza. Secondo quanto stabilito dal Regolamento CRR2, le banche pubblicano le informazioni richieste almeno su base annua e con cadenza semestrale le Metriche Principali. Spetta agli stessi enti creditizi valutare la necessità di fornire con maggior frequenza le informazioni richieste, alla luce delle caratteristiche rilevanti dell'attività in essere e di elementi suscettibili di rapidi cambiamenti. Le linee guida indicano un contenuto minimo coerente con la rilevanza dell'ente segnalante, con particolare riferimento ai requisiti di capitale, composizione e adeguatezza patrimoniale, leverage ratio, esposizione ai rischi e caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

È stato mantenuto l'approccio basato su tre "Pilastri.

In particolare:

- ▶ il **Primo Pilastro** definisce il sistema dei requisiti patrimoniali che le banche sono tenute a rispettare per fronteggiare i rischi tipici dell'attività bancaria: rischio di credito (che comprende anche il rischio di controparte), rischio di mercato e rischio operativo.
Tale aspetto è stato rafforzato introducendo una definizione di patrimonio di qualità più elevata e l'imposizione di riserve addizionali di conservazione del capitale, con l'inserimento di norme sulla gestione del rischio di liquidità, a breve (*Liquidity Coverage Ratio - LCR*) e a lungo periodo (*Net Stable Funding Ratio - NSFR*) e con l'introduzione di un limite alla leva finanziaria;
- ▶ il **Secondo Pilastro** richiede alle banche di dotarsi di strategie, processi di controllo e strumenti per determinare, in aggiunta ai rischi di Primo Pilastro, l'adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, rimettendo all'Autorità di Vigilanza il compito di verificare l'affidabilità e la coerenza dei relativi risultati, e di adottare, ove la situazione lo richieda, le opportune misure correttive. Il Gruppo BFF presenta annualmente alla Banca d'Italia il "Resoconto ICAAP/ILAAP", quale autonoma valutazione, attuale e prospettica, dell'adeguatezza patrimoniale e del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali;

- ▶ il **Terzo Pilastro** stabilisce specifici obblighi di pubblicazione periodica delle informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi e alle caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione degli stessi. Anche tale aspetto è stato rivisto, introducendo maggiori requisiti di trasparenza e più dettagliate informazioni sulla composizione del capitale regolamentare e sulle modalità con cui il Gruppo Bancario calcola i *ratio* patrimoniali.

Sulla base dell'art. 433 della CRR, le banche pubblicano le informazioni al pubblico previste dalla normativa comunitaria almeno su base annua e su base semestrale le Metriche Principali, congiuntamente ai documenti di bilancio. A questo scopo, il Consiglio di Amministrazione di BFF Bank ha approvato una procedura dedicata, denominata "Procedura per l'Informativa al Pubblico (III Pilastro)".

La procedura prevede che l'Informativa al Pubblico debba essere:

- ▶ approvata dal Consiglio di Amministrazione prima della sua diffusione;
- ▶ pubblicata sul sito internet www.bff.com (Sezione: <https://investor.bff.com/it/pillar-iii>) almeno una volta all'anno e semestralmente per quanto riguarda le Metriche Principali entro i termini previsti per la pubblicazione del bilancio e, quindi, entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei soci.

Il Gruppo Bancario BFF Bank (di seguito anche "BFF Banking Group" o il Gruppo) è il più grande operatore di finanza specializzata in Italia, nonché tra i leader in Europa nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, nei securities services e nei servizi di pagamento. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia e Portogallo attraverso BFF Bank, in Spagna tramite BFF Finance Iberia S.A.U. ("BFF Finance Iberia") e in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia attraverso BFF Polska S.A. ("BFF Polska") e le sue consociate (cosiddetto "BFF Polska Group").

BFF Bank assolve l'obbligo d'informativa al pubblico per BFF Banking Group e redige su base consolidata il presente documento sulla base delle menzionate disposizioni normative.

Si evidenzia che:

- ▶ le informazioni sui rischi cui il Gruppo è esposto e le informazioni sulle politiche di gestione e controllo dei medesimi rischi, sono riportate in particolare nella Parte E della Nota Integrativa della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023;
- ▶ le informazioni relative ai Fondi propri e ai coefficienti di vigilanza bancaria, relativi al Gruppo, sono pubblicate in particolare nella Parte F della Nota Integrativa della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023;
- ▶ le informazioni sugli assetti di *governance* sono riportate in particolare nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet del Gruppo www.bff.com (sezione: <https://investor.bff.com/it/struttura-di-governo>);
- ▶ le informazioni che riguardano le politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo sono indicate in particolare nella "Relazione sulla Remunerazione", pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet del Gruppo Bancario;
- ▶ con riferimento al crescente peso che il presidio dei rischi sociali, ambientali e di *governance* (rischi ESG) sta assumendo nel quadro della regolamentazione europea e a talune *best practices* identificate da EBA nel Report "on assessment of Institutions' Pillar 3 Disclosure" (EBA/Rep/2020/09) e da Banca d'Italia nelle *Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali (aprile 2022)*, l'informativa in termini di sostenibilità finanziaria e rischi ESG è riportata, sulla base delle normative in vigore, nella sezione *Sostenibilità* pubblicata sul sito internet del Gruppo www.bff.com (sezione: <https://investor.bff.com/it/sostenibilita>). Inoltre, nella proposta di CRR3 verrà modificato l'art 449 *bis*, prevedendo che tutte le banche, non solo i grandi Enti, pubblichino informazioni sui rischi ESG, distinguendo tra rischi ambientali, sociali e di *governance* e tra rischi fisici e rischi di transizione verso i rischi ambientali. In tale contesto, l'EBA ha il compito di predisporre un nuovo ITS (implementing technical standards) che tenga in considerazione il principio di proporzionalità per la disclosure delle small and non complex institutions (SNCI).

L'Informativa al Pubblico (III Pilastro) viene, inoltre, sottoposta all'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98 (Testo Unico sulla Finanza, c.d. "TUF").

Tutti gli importi vengono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

Informativa sulle metriche principali (Modello EU KM1 Regolamento 637/2021)

Di seguito si forniscono le informazioni in formato tabulare previste dall'art. 447 del Regolamento 876/2019 e recepite nel Modello EU KM1 del Regolamento 637/2021.

I requisiti patrimoniali consolidati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del CRR, vengono calcolati considerando BFF Bank al vertice del Gruppo bancario.

Modello EU KM1: metriche principali

Riga		a	b	c	d	e
		30/06/2024	31/03/2024	31/12/2023	30/09/2023	30/06/2023
Fondi propri disponibili (importi)						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	596.391	433.950	436.946	443.234	453.065
2	Capitale di classe 1	746.391	583.950	586.946	593.234	603.065
3	Capitale totale	746.391	583.950	586.946	593.234	603.065
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio						
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	5.028.974	3.207.672	3.076.507	2.852.945	2.895.652
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	11,86%	13,53%	14,20%	15,54%	15,65%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	14,84%	18,20%	19,08%	20,79%	20,83%
7	Coefficiente di capitale totale (in %)	14,84%	18,20%	19,08%	20,79%	20,83%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-	-	-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,1233%	0,0973%	0,0070%	0,0079%	0,0062%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-	-	-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-	-	-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-	-	-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,6233%	2,5973%	2,5070%	2,5079%	2,5062%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	12,6233%	12,5973%	12,5070%	12,5079%	12,5062%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	243.494	225.452	236.973	257.793	264.847
Coefficiente di leva finanziaria						
13	Misura dell'esposizione complessiva	12.133.781	12.274.427	12.260.487	12.528.105	12.004.926
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	6,151%	4,757%	4,787%	4,735%	5,023%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)						
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-	-	-
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-	-	-
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)						
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%
Coefficiente di copertura della liquidità						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	3.208.237	3.455.002	3.663.490	1.824.432	2.024.240
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	1.854.439	1.798.290	1.885.362	1.639.959	2.208.680
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	515.854	477.534	654.921	610.357	1.560.441
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	1.338.586	1.320.756	1.230.441	1.029.602	648.239
17	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	241,05%	261,31%	297,74%	177,20%	312,27%
Coefficiente netto di finanziamento stabile						
18	Finanziamento stabile disponibile totale	6.135.537	6.162.292	6.376.277	5.331.652	4.833.892
19	Finanziamento stabile richiesto totale	4.565.028	3.455.586	3.313.550	3.101.588	3.038.719
20	Coefficiente NSFR (%)	134,40%	178,33%	192,43%	171,90%	159,08%

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Manno, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza,

DICHIARA

che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Giuseppe Manno

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

A handwritten signature in black ink that reads 'Giuseppe Manno' in a cursive script.

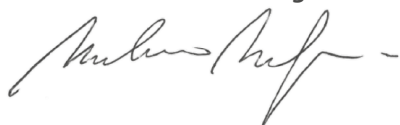
Attestazione conforme all'articolo 431 (3) CRR (Regolamento (UE) n. 575/2013 e successivi aggiornamenti) sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto CRR

I sottoscritti Massimiliano Belingheri, nella sua qualità di Chief Executive Officer, e Piergiorgio Luca Bicci, nella sua qualità di Chief Financial Officer,

ATTESTANO

che, in conformità a quanto previsto dall'art. 431, paragrafo 3 CRR (Regolamento (UE) n. 575/2013 e successivi aggiornamenti) sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto CRR, le informazioni fornite ai sensi della citata Parte Otto sono state redatte conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Massimiliano Belingheri



Piergiorgio Luca Bicci



